

ABBONAMENTO

Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messrs. G. Vogler

Per le inserzioni...

Notizie dal Friuli

signori Abbonati

In questi giorni hanno ricevuto la collezione di regolare il loro conto con l'Amministrazione...

da S. Daniele

Arrivo della salma di Rita Cicconi. Un telegramma della nobile signora Maria Swartz Cicconi giunto questa mattina ad una persona amica...

Tu pallone aereostatico

Una mattina verso le 11 è comparso sopra San Daniele un pallone aereostatico; proveniva dalla direzione di Palombogio ed ha proseguito verso sud...

da Buia

La ricerca del giovane sperduto in sordomuto. Continuano affannose le ricerche per rintracciare il giovinetto Mario Molteni...

da Codroipo

Investimento automobilistico. Un'automobile proveniente da Venezia procedendo a grande velocità sulla strada nazionale investì una dritta con sopra una botte di vino...

da Tarcento

Consiglio comunale. Venerdì 29 p. v., alle ore 8 pom. riunirà il nostro Consiglio comunale a trattare il seguente ordine del giorno:

da Spilimbergo

Un furto. Ieri notte alcuni individui dopo aver forzato il cancello De Rosa, scesinarono un uccello e penetrarono nel magazzino...

da Casarsa

Un furto a Provesano. L'altra notte un individuo penetrò nel negozio di Urdich Pietro da Provesano e vi rubò una bicicletta che vi era custodita...

da Cividale

Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è convocato in tornata straordinaria il giorno di venerdì 29 agosto 1913 alle ore 3 pom. per discutere il seguente Ordine del giorno:

da Tolmezzo

Un gravissimo fatto a Sompiago. Due fucilate contro delle signore. L'altra sera verso le 9 la signora Rosa Venturini Mezzavilla stava lietamente conversando con la signorina Roma Virgilio nell'atrio del suo villino a Sompiago...

da Palmanova

Una bella escursione. Ieri mattina alle 3 è partita da Palmanova una squadra ciclo alpina capeggiata dal prof. Ciro Bertolotti e composta dagli studenti Vasselli Alcide, Somaggio Vasso, Desio Ardito, Sella Guido, Mithielli Adriano, Cosmi Cleto...

da Pordenone

Il bel raid del capitano La Polla. Ieri il capitano La Polla su « Maurice Farman » dalla nostra Scuola d'aviazione militare della Comina, si portò fido ad Udine donde senza atterrare e sempre mantenendosi ad una quota di 1200 metri circa, fece ritorno al nostro campo, facendo felicissimo viaggio...

da Torrenzano

Solenni funerali. Ieri alle 5 ebbero luogo in Torrenzano solenni i funerali della signorina Sibilla Galluzzo, maestra nel Comune di Pozzuolo, a vent'anni vittima compianta d'un male che raramente perdona...

Un stuolo di giovane biancovestite una lunghissima fila di alunni, coi rispettivi insegnanti, recanti fiori e corone, autorità municipali e scolastiche, amici, conoscenti, estimatori della povera estinta, una vera folla di popolo piangente l'accompagnarono all'ultima dimora.

Splendide, innumerevoli le corone del Municipio, della famiglia, dei congiunti, dei colleghi, delle amiche e di tanti altri che vollero rendere gentile tributo d'affetto e di stima a Lei che era dotata di così belle doti di mente e di cuore. Episodio gentile e commoventissimo!

All'inaugurazione la bara venne dai fanciulli lateralmente coperta di fiori. Il sindaco di Pozzuolo cav. Giuseppe Menazzi fra la più viva ed intensa commozione degli astanti pronunciò il seguente discorso:

« Sibilla! Prima che la tua salma comparsa di lagrime e di fiori pietosamente in seno alla gran madre comune, sia concesso a me come amico tuo ed estimatore delle tue ellette virtù, e quale rappresentante del Comune che, apprezzando le ottime tue qualità volte a sé serbata e per sé spota la tua santa missione di educatrice, sia concesso a me porgerti l'ultimo tristissimo saluto. Addio cara e buona fanciulla, idolo ed orgoglio dei genitori sconosciuti, maestra venerata ed amata dai tuoi bambini alle cui amorevoli cure, dispendiosa della tua salute, animata da un alto e delicato sentimento del dovere, tu consacristi fino all'ultimo le già deboli forze.

Quale stima e rispetto, quanto affetto ti circondasse vivente, lo attestano il larghissimo rimpianto, il senso di profonda infinita pietà che suscitò la tua scomparsa, la tua scomparsa a vent'anni quando da poco tu avevi raggiunta la meta agognata dei lunghi sacrifici, quando forse una dolce visione d'amor corrisposto ti faceva sembrare più lieta, più sorridente, più desiderata la vita.

Vale, o leggiadra parvenza! O uobile spirito vate!

Geniti fiori soave. Dio ti volse tolto d'infra le spire di questa terra per farne un ornamento del suo giardino celeste.

Desse pure affettuose parole d'addio il maestro di musica sig. Luigi Garzoni ricordando le nobilissime qualità dell'estinta che tanta simpatia ispiravano in tutti, ed accennando all'innanzi cordoglio della famiglia e dei parenti, ed al vivissimo dolore che ha destato in ogni animo benpensante la dipartita di così leggiadra e nobile creatura.

Questa solenne attestazione di affetto sia di conforto alla famiglia desolata.

da Spilimbergo

Un furto. Ieri notte alcuni individui dopo aver forzato il cancello De Rosa, scesinarono un uccello e penetrarono nel magazzino...

da Casarsa

Un furto a Provesano. L'altra notte un individuo penetrò nel negozio di Urdich Pietro da Provesano e vi rubò una bicicletta che vi era custodita...

da Cividale

Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è convocato in tornata straordinaria il giorno di venerdì 29 agosto 1913 alle ore 3 pom. per discutere il seguente Ordine del giorno:

1. Ratifica la 2.a lettura di deliberazioni d'urgenza della Giunta relative: a) alla provvista di mobili per l'ufficio postale; b) alla spesa di adattamento di locali ad uso palestra ginnastica; c) a spese di viaggi per trattazione di affari di pubblico interesse.

da Cividale

Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è convocato in tornata straordinaria il giorno di venerdì 29 agosto 1913 alle ore 3 pom. per discutere il seguente Ordine del giorno:

IN SEDUTA PUBBLICA. 1. Ratifica la 2.a lettura di deliberazioni d'urgenza della Giunta relative: a) alla provvista di mobili per l'ufficio postale; b) alla spesa di adattamento di locali ad uso palestra ginnastica; c) a spese di viaggi per trattazione di affari di pubblico interesse.

2. Contributo per il monumento a Gerolamo Savorgnan (2.a lettura). 3. Sospendio al Segretario della Commissione di vigilanza sull'istruzione obbligatoria (2.a lettura).

4. Ratifica di deliberazione d'urgenza della Giunta relativa alle rinunce di maestri comunali. 5. Istanza di alcuni cittadini riguardanti i lavori di sistemazione del Foro Giulio.

6. Franchimento di un tratto della strada Comunale detta « della Lasa » sulla sponda sinistra del Natisone; — provvedimenti relativi e mezzi. 7. Bienco delle strade comunali: Aggiunta del Foro Giulio.

8. Liquidazione specifica in armonia all'art. 307 della legge com. e prov. ed all'art. 6 del regolamento per gli impiegati. Acquedotto Pojana: Sostituzione dei tubi Manciniani e spesa relativa.

Comunicazione di variazioni di aggravi al progetto principale, e deliberazioni eventuali. 10. Verifica delle condizioni di stabilità del masso che sopporta la pila del Ponte sul Natisone. Deliberazioni relative.

11. Rampa di Rubignacco: Provvisa dei mezzi per l'esecuzione del progetto già votato. 12. Spurgo pozzi neri: Istanza dell'appaltatore del servizio per risarcimento danni.

13. Istanza del sig. Gaetano Degantini per acquisto di fondo comunale alla stazione ferroviaria. 14. Istanza del suddetto per l'abbattimento di piante lungo il viale Regina Elena e lo stradone « Forami ».

15. Ritorno sul regolamento organico per gli impiegati e salariati comunali. 16. Domanda di maggiori assegni di contributi e di sussidi.

17. Storni di fondi. 18. Acquisto a trattativa privata, di una macchinina per scrivere. 19. Chiusura di finestra od indennità per servitù di prospetto chiesta dal sig. Felice Sandrini.

20. Voce sulla proposta di modifiche alla legge 19 luglio 1910 sul trasporto degli emigranti in ferrovia. Seduta privata.

21. Miglioramento condizioni impiegati municipali (2.a lettura). 22. Compenso di buona uscita in luogo di assegno vitalizio all'ex custode carcerario Antonio Fantuzzi. 23. Nomina delle insegnanti nelle scuole rurali di Sanguarzo, Purgessiano e Sessa.

L'inaugurazione della Esposizione

Come abbiamo detto domenica trentuno alle 9.30 avrà luogo l'inaugurazione dell'Esposizione. Ecco ora il programma della giornata:

1. Cerimonia inaugurale. 2. Visita della mostra da parte delle autorità e invitati. Vermouth d'onore. Ore 10.30: Apertura dell'Esposizione al pubblico. Ore 16: Concerto della banda cittadina. Ore 20: Illuminazione del Parco e concerto bandistico.

La riorganizzazione del corpo dei vigili

Tempo fa la nostra Amministrazione Comunale per riorganizzare questo Corpo dei vigili, ne deliberava lo scioglimento e apriva il concorso per il posto di quattro guardie e di un sottocapo.

Ben 64 furono i concorrenti. Iseriva la Giunta Municipale, presieduta dall'assessore delegato sig. Veroli Domenico, ha proceduto alla nomina dei nuovi vigili delle persone dei signori Carli Carlo di Treviso d'anni 28, Ferraro Germano di Udine d'anni 29 e Genovesi Giovanni di Luserio d'anni 30; e confermava a tale posto i signori Viotto Antonio e Barbesin Giovanni.

A sotto capo del Corpo venne eletto il sig. Carli Carlo. I nuovi eletti dovranno incominciare il servizio al 1 settembre p. v. Adesso il corpo verrà fornito della nuova uniforme.

La discesa di quattro aerostati tedeschi

26 - Stamane verso le 11 un aerostato di piccole dimensioni proveniente dal nord, dopo aver tentato la discesa più volte vicino all'abitato fidi per atterrare in un campo presso Lestizza e Galleriano.

Lo montavano quattro persone, due professori, un consigliere imperiale ed una signora da Innsbruck. I quattro viaggiatori che dissero di essersi messi in viaggio per diporto, partirono da Innsbruck stamane alle 4 e dopo una splendida passeggiata aerea furono spinti dal vento infido nei nostri pressi. Sopraggiunti i carabinieri sequestrarono tutto quanto conteneva la navicella, fra cui tre o quattro macchine fotografiche, la navicella, l'involucro, una buona provvista di caramelle e parte vennero distribuiti dai colombi viaggiatori agli accorsi.

La navicella, l'involucro e i viaggiatori furono incartati e scortati dai Carabinieri condotti a Morigliano a disposizione delle autorità. Va notato il fatto che lo stesso aerostato con lo stesso pilota cadde lo scorso anno in questa epoca quasi nei gli stessi pressi. Durante l'ascensione raggiunsero i 3800 metri.

da Tolmezzo

Un gravissimo fatto a Sompiago. Due fucilate contro delle signore. L'altra sera verso le 9 la signora Rosa Venturini Mezzavilla stava lietamente conversando con la signorina Roma Virgilio nell'atrio del suo villino a Sompiago, allorché rimbombò vicinissima a loro una fortissima detonazione.

Le signore non s'erano ancora rimmesse dalla sorpresa, allorché una nuova detonazione le fece saltare dallo spavento, mentre una scarica di grossi pallottoli da caccia scrosciava, su una colonna del porticato, all'altezza della testa delle signore.

Sembra che l'assassino abbia esploso le fucilate stando su un pero del giardino: l'abito infatti ha alcuni rami spezzati. Del gravissimo fatto fu data notizia ai carabinieri i quali indagano attivamente per rintracciare l'aggressore.

La cosa è tanto più allarmante in quanto che nello stesso paese e nella stessa notte certo Giovanni Di Daji venne violentemente aggredito da uno sconosciuto.

da Palmanova

Una bella escursione. Ieri mattina alle 3 è partita da Palmanova una squadra ciclo alpina capeggiata dal prof. Ciro Bertolotti e composta dagli studenti Vasselli Alcide, Somaggio Vasso, Desio Ardito, Sella Guido, Mithielli Adriano, Cosmi Cleto.

La squadra si propone di arrivare a Chiuseforte verso le ore 7 e dopo la colazione salire a Nevoa indi al ritorno Capin per pernottarvi. Mercoledì mattina salirà sino alla vetta (n. 2573).

Giovedì intraprenderà una escursione p. r. la valle del Tagliamento toccando Tolmezzo, Amperzo, Passo della Morte, Mauria indi percolerà a Lorenzago o Pieve di Cadore. Discenderà per la valle del Pieve e toccherà Perarolo, Longarone, B. Itevo, Feltrino per Treviso, Conegliano, Pordenone farà ritorno a Palmanova.

da Pordenone

Il bel raid del capitano La Polla. Ieri il capitano La Polla su « Maurice Farman » dalla nostra Scuola d'aviazione militare della Comina, si portò fido ad Udine donde senza atterrare e sempre mantenendosi ad una quota di 1200 metri circa, fece ritorno al nostro campo, facendo felicissimo viaggio.

da Aviano

IL PREFETTO IN VISITA. L'altro ieri fu ad Aviano il prefetto comm. Luzzatto accompagnato dall'on. Chiaradia e dal sotto prefetto cav. Fanzago.

Il comm. Luzzatto assistè ad una seduta del Consiglio Comunale nella quale si trattò particolarmente della costruzione del Ponte sull'Artegna tra Aviano e Budoia, quindi visitò l'ospedale civile.

Alle 13 ebbe luogo all'albergo « Due spade » una colazione offerta dal Comune, alla quale parteciparono il Sindaco cav. co. Ferro, gli assessori Wassermann e Berti, il segretario Veroli, il Pretore avv. Orano ed il comandante di questa scuola di aviazione capitano Alfredo Guzzareca.

Alle 14 il comm. Luzzatto si recò a visitare la località dove dovrà sorgere il ponte, quindi fu ospitato dall'on. Chiaradia. A sera il comm. Luzzatto visitò il campo d'aviazione.

DISCUSSIONI SCIENTIFICHE

L'ARTE DI VIVERE CENT'ANNI

E' un errore credere che l'età senile debba essere sempre e necessariamente carica di acciacchi e di noie. Chi non conosce esempi di vecchiaia moltrata, ancora relativamente floride e rigogliose?

Un vecchio di 120 anni — narra Marcel Labbé nel « Journal del Debate » — aveva ancora tutti i denti e possedeva una voce così forte da farsi sentire a un centinaio di metri di distanza. Un vecchio ugherese di 103 anni faceva spesso 48 km. di seguito per andare a suonare all'ospedale di Bihar. Uno dei più celebri centenari, Tomas Pau, si faceva notare a 102 anni per la sua vita sregolata. Francesco Noailé, morto a 109 anni, aveva avuto un figlio all'età di 100 anni; c'è infine il caso dell'Attila che riprese moglie a 124 anni e morì di una indigestione la sera delle nozze.

Il nono torto dunque quelli che spartano della vecchiaia e la deprecano quasi con orrore finché sono giovani. Certo chi scoprirà il modo di prolungare la vita sarà un grande benefattore dell'umanità. Ma la scoperta non è facile, e malgrado i molti studi in proposito, la scienza della longevità ha progredito ben poco.

Un fatto è anzitutto confortante: l'uomo ha relativamente un'esistenza assai più breve di quella di altri animali. Egli vive meno del coccodrillo, della balena dell'elefante, del falco; e tutti i più quanto il pappagallo, il corvo e l'aquila. Le più notevoli longevità non superano i 123 anni; ma sono vere eccezioni, e già sono rari gli uomini che arrivano ai 90 anni. Tuttavia se si crede al Flourens, l'uomo dovrebbe vivere in media cento anni; l'osservazione nostra infatti che la durata della vita negli animali equivale in generale a cinque volte il tempo necessario per lo sviluppo, che nell'uomo, dura appunto sino ai venti anni.

Dobbiamo dunque riconoscere la nostra inferiorità e accordare col Le grand il titolo di longevità agli individui che raggiungono i 70 anni e quello di longevità eccezionale a coloro che toccano i cento anni.

Eppure nei tempi antichi si viveva così a lungo! Secondo la Genesi, Adamo avrebbe vissuto 930 anni, Metusalem 950 e Noè 950 e nondimeno qual bevitore non fu! Dopo il diluvio la leggenda è meno generosa. Sem figlio di Noè, non avrebbe vissuto che 500 anni, Abramo 175 e Gioasè 110.

Consigliamoci d'altra parte, perché vi furono tempi ben più brutti dei nostri. Nel Medio Evo, in Italia e in Francia, la durata della vita subì una considerevole diminuzione, e solo al secolo XVII si cominciò ad avere un progresso che continua nei due secoli seguenti. Prima del 1780 essa era in Francia dai 28 ai 30 anni; nel 1825 di 32 anni, nel 1850 di 37, nel 1881 di 40.

Questo progresso è dovuto anzitutto alla diminuzione della mortalità infantile e a una saggia efficace lotta igienica contro le malattie infettive. « Le statistiche — dice il Labbé — indicano che il numero di coloro che hanno raggiunto i cinquant'anni è assai più grande oggi che nel secolo precedente: nel 1755 nei quadri di mortalità essi erano 241 su diecimila individui; nel 1850, 422, nel 1904, 617 ».

Quali sogo le condizioni favorevoli alla longevità? Alcune dipendono dalla nostra volontà, altre no. E' utile asserire: tutti i consigli fatti in Francia come in America, attestano che essa vive in genere più dell'uomo e che più facilmente

da Aviano

IL PREFETTO IN VISITA. L'altro ieri fu ad Aviano il prefetto comm. Luzzatto accompagnato dall'on. Chiaradia e dal sotto prefetto cav. Fanzago.

Il comm. Luzzatto assistè ad una seduta del Consiglio Comunale nella quale si trattò particolarmente della costruzione del Ponte sull'Artegna tra Aviano e Budoia, quindi visitò l'ospedale civile.

Alle 13 ebbe luogo all'albergo « Due spade » una colazione offerta dal Comune, alla quale parteciparono il Sindaco cav. co. Ferro, gli assessori Wassermann e Berti, il segretario Veroli, il Pretore avv. Orano ed il comandante di questa scuola di aviazione capitano Alfredo Guzzareca.

Alle 14 il comm. Luzzatto si recò a visitare la località dove dovrà sorgere il ponte, quindi fu ospitato dall'on. Chiaradia. A sera il comm. Luzzatto visitò il campo d'aviazione.

DISCUSSIONI SCIENTIFICHE

L'ARTE DI VIVERE CENT'ANNI

E' un errore credere che l'età senile debba essere sempre e necessariamente carica di acciacchi e di noie. Chi non conosce esempi di vecchiaia moltrata, ancora relativamente floride e rigogliose?

Un vecchio di 120 anni — narra Marcel Labbé nel « Journal del Debate » — aveva ancora tutti i denti e possedeva una voce così forte da farsi sentire a un centinaio di metri di distanza. Un vecchio ugherese di 103 anni faceva spesso 48 km. di seguito per andare a suonare all'ospedale di Bihar. Uno dei più celebri centenari, Tomas Pau, si faceva notare a 102 anni per la sua vita sregolata. Francesco Noailé, morto a 109 anni, aveva avuto un figlio all'età di 100 anni; c'è infine il caso dell'Attila che riprese moglie a 124 anni e morì di una indigestione la sera delle nozze.

Il nono torto dunque quelli che spartano della vecchiaia e la deprecano quasi con orrore finché sono giovani. Certo chi scoprirà il modo di prolungare la vita sarà un grande benefattore dell'umanità. Ma la scoperta non è facile, e malgrado i molti studi in proposito, la scienza della longevità ha progredito ben poco.

Un fatto è anzitutto confortante: l'uomo ha relativamente un'esistenza assai più breve di quella di altri animali. Egli vive meno del coccodrillo, della balena dell'elefante, del falco; e tutti i più quanto il pappagallo, il corvo e l'aquila. Le più notevoli longevità non superano i 123 anni; ma sono vere eccezioni, e già sono rari gli uomini che arrivano ai 90 anni. Tuttavia se si crede al Flourens, l'uomo dovrebbe vivere in media cento anni; l'osservazione nostra infatti che la durata della vita negli animali equivale in generale a cinque volte il tempo necessario per lo sviluppo, che nell'uomo, dura appunto sino ai venti anni.

Dobbiamo dunque riconoscere la nostra inferiorità e accordare col Le grand il titolo di longevità agli individui che raggiungono i 70 anni e quello di longevità eccezionale a coloro che toccano i cento anni.

Eppure nei tempi antichi si viveva così a lungo! Secondo la Genesi, Adamo avrebbe vissuto 930 anni, Metusalem 950 e Noè 950 e nondimeno qual bevitore non fu! Dopo il diluvio la leggenda è meno generosa. Sem figlio di Noè, non avrebbe vissuto che 500 anni, Abramo 175 e Gioasè 110.

Consigliamoci d'altra parte, perché vi furono tempi ben più brutti dei nostri. Nel Medio Evo, in Italia e in Francia, la durata della vita subì una considerevole diminuzione, e solo al secolo XVII si cominciò ad avere un progresso che continua nei due secoli seguenti. Prima del 1780 essa era in Francia dai 28 ai 30 anni; nel 1825 di 32 anni, nel 1850 di 37, nel 1881 di 40.

Questo progresso è dovuto anzitutto alla diminuzione della mortalità infantile e a una saggia efficace lotta igienica contro le malattie infettive. « Le statistiche — dice il Labbé — indicano che il numero di coloro che hanno raggiunto i cinquant'anni è assai più grande oggi che nel secolo precedente: nel 1755 nei quadri di mortalità essi erano 241 su diecimila individui; nel 1850, 422, nel 1904, 617 ».

Quali sogo le condizioni favorevoli alla longevità? Alcune dipendono dalla nostra volontà, altre no. E' utile asserire: tutti i consigli fatti in Francia come in America, attestano che essa vive in genere più dell'uomo e che più facilmente

giunge ai cento anni. Lo si capisce, del resto, se si pensa alla sua vita più regolare, alla sua esistenza meno esposta ai pericoli e alla sua esenzione dal servizio militare. I pericoli della maturità, certo innegabili, non sono da paragonarsi con quelli della vita dell'uomo.

Vi sono razze privilegiate quanto alla durata dell'esistenza? Non si sa solo gli ebrei — si dice — hanno vita più lunga. Le pubblicazioni dell'ufficio imperiale d'igiene di Berlino ci offrono la statistica dei centenari in Europa. La Bulgaria ne conta 3883, cioè il centesimo della sua popolazione totale; la Rumania tiene il secondo posto con 1074, poi vengono la Serbia con 673, la Spagna con 410, la Francia con 213, l'Italia con 197, l'Inghilterra con 92, la Russia con 89, la Germania con 76, la Norvegia con 23, la Svezia con 19, il Belgio con 5, la Danimarca con 7; la Svizzera non ne ha nessuno.

Cronaca Cittadina

Non di meno se è bene nascere da genitori che abbiano vita lunga, è necessario essere procurati quando essi sono nel pieno vigore degli anni. Secondo Korosi, gli uomini più attivi nascono da padri tra i 25-40 anni e da madri tra i 25-35. Sopra i 50 si procreano figli di breve esistenza. È vero però che in compenso, secondo un altro scienziato, i figli nati da padri molto anziani, hanno molta probabilità di essere dei geni!

Molti credono che la precocità intellettuale sia un ostacolo alla longevità: non è vero, almeno nel caso che lo sviluppo della intelligenza sia naturale e spontaneo. Michelangelo che disegnava fino da bambino, morì a 90 anni; Leonardo da Vinci che sedicenne superava già il maestro di pittura, a 67; Goethe che a quindici anni fece rappresentare il suo primo lavoro teatrale visse fino a 83 anni.

I giganti e i nani hanno in genere esistenza lunga. Gli obesi che muoiono spesso giovani, sono in realtà dei malati e degli individui poco resistenti.

Queste, in breve, le cause che diamo involontariamente alla longevità. Vi sono ora delle norme particolari per prolungare la vita? Il Labbé dice di sì, ma non è facile definirle. Se si interrogano i centenari sulle cause della longevità si hanno risposte disparatissime e contraddittorie. Ciascuno vanta un sistema suo particolare. L'uno è vegetariano, l'altro è carnivoro; l'uno beve acqua, quello che beve vino e alcool e non di rado ne fa abuso. Tale fu un certo Polittimo, chirurgo lorenese, che morì a 115 anni; un suo biografo disse che visse tanto perché si ubbriacava tutte le sere. Un altro chirurgo, Espagno, ebbe lo stesso vizio e campò 112 anni.

Tuttavia, osserva giustamente il Labbé, questi esempi provano solo che i due chirurghi in parola avevano una costituzione fisica tale da resistere anche all'alcol.

Al contrario vi sono uomini che pure essendo sobrii vivono poco. I risultati delle indagini della « British Medical Association » dimostrano che che sono riprovevoli tanto gli eccessi del vizio, quanto gli eccessi della virtù; e di più che la longevità non è più numerosa tra coloro che bevono vino e birra con moderazione che tra ubbriachi abituali e gli astinenti.

La ragione è che fra gli astinenti ve ne sono molti che non bevono per motivo di salute.

Di tutti gli alimenti per la longevità, il più consigliabile è il latte acido ripreso il dottor Melnicoff riferisce numerosi esempi di vecchi e di centenari che si nutrono di latte acido; egli attribuisce a questa sostanza una azione disinfettante sull'intestino e crede che mentre diminuisce la putrefazione albuminosa, origina di numerose intossicazioni, custodisce i vasci e i vasi sanguigni e ritarda l'apparizione della vecchiaia.

È certo che la sobrietà è il miglior mezzo per conservare la giovinezza e la salute. L'alimentazione eccessiva, specie se carnea, è noiva, produce in genere la sclerosi renale e accelera la senilità. Chi desidera diventar vecchio deve dunque adottare un regime moderato in cui entrano in maggior parte vegetali e latticini.

Prendere i pasti a ora fissa, mangiare lentamente, masticare bene, alzarsi da tavola con un po' d'appetito, usare mezzi utili per evitare la distensione.

Bere, specialmente fuori pasto, molta acqua pura onde lavar meglio i tessuti è un buon mezzo per distendersi. Raccomandabili soprattutto sono il latte e il succo di frutta fermentato.

Tutto ciò che eccita l'attività dei tessuti è utile alla conservazione della giovinezza; le frizioni cutanee, il massaggio, l'idroterapia e via dicendo. In una parola chi aspira alla longevità

deve vivere secondo i precetti dell'igiene. Ma per diventare centenari si vuole qualche cosa di più: fortuna e una salda costituzione fisica. Questa felice predisposizione è in genere ereditaria e non è inesatto il dire che centenari si nasce.

Rubrica commerciale

I voti della Associazione

tra le Società Italiane per azioni sulla riforma delle tariffe ferroviarie

La Associazione fra le Società Italiane per azioni, pubblica nel suo Bollettino — diffuso ieri — un notevole articolo nel quale illustra i suoi voti a proposito della riforma delle tariffe ferroviarie. L'importanza dell'argomento è l'autorità indiscussa della proposta legittima rappresentante delle maggiori industrie italiane — ci consigliano a ricordare, sia pure brevemente, i voti stessi, per quanto riguarda le disposizioni generali della legge ispirati ad una visione chiara e pratica delle necessità del nostro commercio.

L'art. 1 del progetto di legge impone alla Ferrovia l'obbligo del trasporto. Ma afferma che tale obbligo non esiste se l'Amministrazione non possa darvi corso coi mezzi di cui dispone o se all'accettazione ed all'esecuzione del trasporto si oppongono circostanze straordinarie o di forza maggiore.

La Associazione chiede invece che tale dichiarazione esplicita di irresponsabilità venga soppressa specialmente perché colla dizione ricordata la questione della deficienza dei mezzi di esercizio, della loro utilizzazione, ecc., verrebbe sottratta al controllo della autorità giudiziaria.

Gli altri convenzioni particolari si fanno voti perché la materia venga regolata e disciplinata con norme precise, «vengano determinati gli organi cui spetti l'approvazione delle concessioni; siano regolati i ricorsi contro i provvedimenti dell'Amministrazione; che, a eliminare l'arbitrio dell'Amministrazione, venga demandata in tutto o in parte la materia delle deroghe a una speciale Commissione permanente, o a una delegazione del Consiglio dei traffici, con rappresentanza del ceto industriale».

Spedizioni a bagaglio: si fanno voti che anche nel caso di ritardo del bagaglio a viaggio incominciato sia disposta la restituzione della tassa di porto pagata, dedotta quella afferente al percorso già compiuto dalla spedizione.

Indennità per avaria o perdita: così, nel caso di smarrimento, come in quello di distruzione della merce, l'Amministrazione si riconosca obbligata all'indennizzo in base alle indicazioni della lettera di vettura; entrambe le parti contraenti abbiano facoltà di provare in ogni caso, contro la lettera di vettura o a chiarimento di essa, la reale qualità della merce.

Inoltre l'Associazione chiede che la legge ferroviaria non contenga norme le quali, limitando successivamente nel mittente e nel destinatario l'azione contro la Ferrovia in dipendenza della esecuzione del contratto di trasporto e per il rimborso delle somme esatte in più della Ferrovia stessa, urolino contro la norma fondamentale del Codice di procedura civile (art. 36) che

afferma il diritto di proporre una domanda in giudizio per chiunque vi abbia interesse.

In fine, per quanto riguarda il reclamo preventivo, si insiste perché sia tolta ogni disparità nei termini preorizzionali dell'azione secondo si tratti dei privati o dell'Amministrazione; e che il reclamo amministrativo abbia a interrompere la prescrizione.

La memoria della Associazione fra le Società Italiane per azioni si occupa poi dettagliatamente delle tariffe con consigli e domande che indubbiamente devono meritare tutta l'attenzione e lo studio del legislatore, conclude, a proposito delle «future modificazioni delle tariffe» con questi voti: «che vengano disciplinate e precisate le norme per le modificazioni future delle tariffe, in modo da evitare contraddizioni e dubbi: che sia demandata fino da ora al Consiglio generale del traffico, e per esso a una Commissione tecnica nominata nel suo seno, con rappresentanza degli interessi industriali e commerciali, il compito di studiare e proporre gli adattamenti della nomenclatura e della classificazione delle merci alle nuove e mutevoli esigenze pratiche».

Il raccolto dell'uva, delle olive e delle frutta nel Regno

Sul raccolto dell'uva, delle olive e delle frutta in Italia si pubblicano ora i seguenti dati ufficiali:

La vite, mantenutasi sana fino ai primi giorni del mese, dopo le piogge e per il tempo umido è stata dovunque attaccata dalle malattie crittogamiche, peronospera e più che altro oidio. Essendosi però combattute efficacemente e solertemente le malattie stesse, la vegetazione ha continuato ad essere rigogliosa tanto che si mantiene la previsione di un buon raccolto. In diverse località, specialmente nelle Puglie, si sono lamentati notevoli danni per la grandine. In Sicilia si è iniziata la raccolta dell'uva primaticcia da tavola.

L'olivo, che aveva presentato una bella fioritura, ha allegato male ed ha avuto molta cascata, specialmente nelle province meridionali e nelle isole, sì che le previsioni sono alquanto peggiorate. Nell'Italia centrale l'olivo anche col cyclocoum e per la mosca olearia.

Nell'alta e media Italia si conferma la scarsità della frutta. Una buona produzione si è avuta invece nel Mezzogiorno, specialmente per mele.

Gli agrumi si mantengono in buona vegetazione nonostante gli attacchi della bianco-rosca e chrysomphalus. Buona specialmente è la raccolta dei limoni.

I castagnei promettono un raccolto medio.

Il bilancio del fallito Gusella

Gusella Attilio, esercizio albergo e industria della trebbatura, Colloredo di Montebano. Attivo nominale denunciato L. 63.545 (immobiliare 33.800, macchinario 18.745, mobili 1000, crediti 10.000) passivo lire 56.141,95, per lire 20.000 ipotecario, per L. 18.238,90 con privilegio sulle macchine e altro. Mancanza di capitali, per immobilizzazione nella costruzione di case, ha portato il Gusella al fallimento.

Il presidente, riferì sulla festa del lavoro che avrà luogo il prossimo settembre in Tolmezzo, accennò al convegno fra le Società operaie dicendo che la Società ha aderito a tale solennità partecipandovi tutta la Direzione col generale, dice di confidare che altri soci prendano parte a tale festività.

Accenna alla gita sociale che avrà luogo il 14 settembre con meta a Cividale.

Indi il direttore avv. Calligaris riferì sulla Scuola d'Arti e Mestieri, di-

Il viaggio degli aeronauti tedeschi Dalle Alpi del Tirolo alla pianura Friulana

Come narriamo in'altra parte del giornale accese ieri a Lantizza un pallone sferico di grande capacità con a bordo quattro aeronauti austriaci.

Gli aeronauti vennero in automobile accompagnati ad Udine a disposizione del comando della Divisione di cavalleria «Friuli» che iniziò le indagini per accertare il vero scopo dell'escursione aerea.

Gli aeronauti dissero di chiamarsi il dott. Loreutz e la sua signora, da Vienna, il dott. Wagner da Vienna e il dott. Heigl, consigliere del tribunale di Innsbruck.

Essi soci dell'«Aero Club del Tirolo» desiderosi di fare un'escursione aerea partirono da Innsbruck ieri alle 6,30 a bordo del pallone «Conte di Zippellin» quello stesso che cadde qualche mese fa a Meggjo.

Il «Conte di Zippellin» si elevò subito a 3900 metri: a quell'altezza fu preso da un vento abbastanza forte che li sospinse in direzione di sud-est, nel di sopra delle Alpi.

L'aerostato superò le Alpi verso il graccioso del Sasso Nero, passò sopra le tre cime di Lavareto, sormontò le Dolomiti meravigliosamente belle, passò in vista d'Auronzo, lasciando Pieve di Cadore alla destra, quindi entrò nella vallata del Tagliamento.

Su Spilimbergo, essendo il vento calato, il pallone rimase immobile per circa un'ora, quindi il vento rincarzato lo respinse verso il mare.

Gli aeronauti allora temendo d'esser trascinati sulla laguna atterrarono. Questo il racconto che il dott. Heigl — il quale già fece un viaggio analogo due anni fa, — ci fece ieri sera. L'autorità militare ha intanto provveduto a far sviluppare la fotografia, ed ha esaminati gli appunti di viaggio degli aeronauti.

L'assemblea di ieri sera alla Società Operaia

Trascorsa la mezz'ora, stabilita dallo Statuto, per la validità delle deliberazioni in seconda convocazione, ebbe luogo ieri sera l'assemblea fra i soci della Società operaia generale.

Ala presidenza stavano il presidente L. Fontana, avv. Alberto Calligaris, Luigi Pignat, Gabriels Tonini, Ettore Foranetti.

Sul processo verbale della precedente riunione, letto dal segg. D. Massa non vennero mosse eccezioni, risultò quindi approvato.

Anche il conto del I semestre risultò approvato come presentato dalla Direzione sociale.

Indi l'assemblea su proposta del presidente, approvata dal Consiglio Sociale, riferì sull'esclusione della Società di un socio che richiese indebitamente il sussidio di malattia.

L'assemblea dopo lunga ed esauriente discussione alla quale presero parte i soci Savio, Biondini, Tempo, Cremese, Pignat, Calligaris, Tonini ed altri accolse la proposta della radiazione all'unanimità.

Il presidente, riferì sulla festa del lavoro che avrà luogo il prossimo settembre in Tolmezzo, accennò al convegno fra le Società operaie dicendo che la Società ha aderito a tale solennità partecipandovi tutta la Direzione col generale, dice di confidare che altri soci prendano parte a tale festività.

Accenna alla gita sociale che avrà luogo il 14 settembre con meta a Cividale.

Indi il direttore avv. Calligaris riferì sulla Scuola d'Arti e Mestieri, di-

cedo di aver assistito agli esami e di averne ricevuta una ottima impressione per i risultati soddisfacenti degli alunni negli esami. Elogia l'opera zelantissima del direttore sig. A. Masso e di tutti gli insegnanti.

Esaurita la trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno il socio Savio Silvio chiede se e quando intendano la Direzione ed il Consiglio deliberare sul sussidio chiesto dalla Camera del Lavoro. Chiede inoltre che la Direzione studi il modo di costruire un Collegio Provvisorio per risolvere le vertenze fra operai e proprietari, soggiunge essere ingiusto che di tali vertenze abbiano a occuparsi gli uffici di P. S. ed il Tribunale. Sollecitò pure la direzione ed il Consiglio a pensare alla riconsiderazione del fattorino Miani, essendo scaduto il periodo di prova.

Chiede il motivo del ritardo frapposto per definire le pratiche con la locale Cassa di Risparmio per il mutuo di L. 215000 onde ottenere gli anticipi relativi per l'avvanzata iscrizione dei soci alla Cassa Nazionale di Previdenza.

In fine deplorea che nelle vicine terre irredente si minaccino di sfratto cittadini italiani che lodevolmente adempiono alle mansioni a cui sono addetti. In proposito parlano Calligaris, Pignat e Biondini.

Alle interrogazioni del Savio il presidente dà affidamenti di accoglierle dopochè saranno studiate dalla Direzione e Consiglio.

Riferì infine il presidente sulla grave disoccupazione, accennò alla visita al Prefetto, al Sindaco ed a quella che vorrà fatta al deputato del Collegio on. Girardini.

Per la concessione di nuove indicazioni nelle fatture commerciali

Recentemente il Ministero delle Regie Poste e Telegrafi ebbe ad esprimere il desiderio che i Signori Commerciali per mezzo delle loro Associazioni manifestassero direttamente le loro aspirazioni circa le indicazioni ritenute indispensabili da apporre sulle fatture commerciali che si affrancano, come è noto, con centesimi due.

Il malumore nel ceto commerciale per la troppa limitata facoltà finora consentita di aggiungere necessarie indicazioni manoscritte nei moduli a stampa delle fatture si manifestava da lungo tempo e noi ci compiaciamo davvero che si cerchi finalmente di fare delle concessioni adatte a far cessare i laggi continui.

In questi giorni la benemerita Associazione Commerciali di Udine ha inviato al Ministero copia di un Ordine del giorno, con i desiderata che trascriviamo:

L'Associazione Commerciali Industriali ed Esercenti di Udine considera che la vigente legislazione postale, mentre ammette con trattamento di favore la trascrittura delle fatture commerciali a cent. 2, rende praticamente vana tale ottima disposizione, in quanto vieta l'apposizione di certe indicazioni alle fatture stesse che sono veramente indispensabili;

si rivolge all'Eccellentissimo Ministero delle Poste e Telegrafi facendo voti che voglia esprire con cortese sollecitudine le pratiche occorrenti affinché la legge venga al più presto modificata in guisa da permettere che le fatture, affrancate con 2 centesimi, possano recare (anche scritte a mano) almeno le seguenti indicazioni, non aventi carattere di corrispondenza attuale o personale:

a) Nome ed indirizzo del mittente. b) Nome ed indirizzo del destinatario. c) Designazione della merce. d) Data di rimessa.

— E tuttavia, soggiunse, sento esordi qualcosa che ci sfugge. La morte di Champey era stata decisa prima del suo imbarco, perché? Quale motivo diretto ed urgente il signor di Brévan poteva averci a quell'epoca? Bisogna che fra loro sia accaduto qualcosa che ignoriamo.

— Che cosa? — Ah! ecco quello che non arrivo a comprendere. Ma tenete per fermo, o dottore, che l'avvenire ci riserva la scoperta di nuovi misteri d'ignota.

Tale era stata la preoccupazione di quei due uomini, che non si erano accorti del rapido volar delle ore, e si volle nientemeno che il calor della notte per ricordar loro il tempo trascorso dacchè erano insieme.

Il magistrato si alzò, e reituitendo al chirurgo la lettera di Enrichetta: «È la sola, chiesse, che abbia ricevuto il signor Champey?»

«No, ma questa è la sola che abbia dissigillata»

«Vi ripugnerrebbe a consegnarmi la altre?»

«Il dabben chirurgo esitò.

«Ve lo consegnerò signore, rispose finalmente, ove mi giurate che l'interesse della giustizia lo esige. Ma perchè non aspettare.

Non osò dire: «perchè non aspet-

mento o pagamento.

f) Marca e numeri segnati sugli imballaggi.

g) Cifre indicanti il peso lordo, la tara, il peso netto, l'importo lordo, l'importo netto, l'importo della spesa di imballaggio e l'importo totale.

h) Molo con cui venas conferiti l'ordine (p. e a mezzo lettera, a mezzo viaggiatore, a mezzo rappresentante ecc.)

i) Mezzi e termini di spedizione e di consegna.

l) Indicazioni relative alle eventuali resa degli imballi.

m) Numero d'ordine della fattura.

n) Indicazione di: copiato, registrato per espresso, raccomandata ecc.

o) Indicazione se la spedizione è parte di ordine specifico e di contratto continuativo.

La Banca Cooperativa UDINESE

chiede il concordato

Ieri sera il Consiglio d'Amministrazione della Banca tenne seduta per deliberare sui provvedimenti da prendere, in seguito alla situazione in cui essa da qualche tempo versava.

La seduta durò assai a lungo, fino dopo mezzanotte.

Stamane all'ora d'apertura degli uffici agli sportelli della cassa e dei depositi venne affisso il seguente manifesto:

«Si avverte il pubblico che la Banca Cooperativa Udinese ha presentato domanda di concordato preventivo e quindi rimangono sospesi in obbedienza alla legge, i pagamenti dei depositanti e ad ogni altro creditore».

Il consigliere d'amminis. di turno Orgnani Martina Giuseppe per il direttore Luigi Canciani

Venne disposto per ogni eventualità, ma veramente non sembra che ve ne sia bisogno.

Il pubblico ha infatti tenuto un contegno correttissimo. Molte persone, in maggioranza depositanti, si sono recate alla Banca: hanno letto il manifesto, quindi commentandolo si sono allontanate.

La triste processione è durata tutta la mattina senza dar luogo ad incidenti.

Qualche cifra

Secondo informazioni avute il Bilancio della Banca si aggira su L. 6.000.000 circa: i depositi raggiungono la cifra di 3.800.000; il portafoglio, ritenuto buono raggiunge le lire 4.500.000.

Ciò darà modo di pagare il conto per cento ai depositanti: a disposizione degli azionisti resterà una somma di 30.000 circa.

La deliberazione presa dal Consiglio d'Amministrazione della Banca Cooperativa Udinese, per quanto dolorosa non è riuscita inaspettata, ed è nuova riprova della spezzata rettitudine di chi presiede alle sorti dell'Istituto, su cui un cumulo di disgraziate circostanze, inasprite dalla generale crisi economica, gravarono, conducendolo all'odierna situazione.

La quale, come non sorprese, non deve soverchiamente impressionare, infatti, tutto lascia fondatamente ritenere che i depositanti non rimarranno danneggiati e che gravi sbalzi non dovranno subire neanche i debitori.

Trattasi di una misura richiesta dall'opportunità di chiarire una situazione intricata ai, ma non certo tale da portare a conseguenze disastrose.

Conviene quindi che, proprio in questo momento, nessuno perda la calma, né si lasci travolgere da eccessivo preoccupazioni. La situazione locale non subisce notevoli influenze: quegli altri istituti che fecero il riscatto alla Cooperativa avendolo fatto per cifre di non grande entità, e particolarmente garantite.

Tutto quindi lascia sperare — e l'angurio generale è che la speranza divenga ben presto realtà — che la Banca, destinata precisamente ad andare incontro, ai bisogni del piccolo credito e del piccolo commercio, superata la orai dolorosa, ma ineluttabile che l'attraversa, riprenderà la sua azione seconda di bene.

(n. d. r.)

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» (Ariante) e giornali di fuori si ricevono nell'ufficio concorsionario Haasonstein e Vogler v. 5 p. p.

EMILIO GABORIAU

LA CRISCA DORATA

chio il residuo del denaro che ha ricevuto.

Il vecchio chirurgo sussultò sulla sua sedia.

«Come! avete messo la mano sul gruzzolo di Crochard!» esclamò.

«No, non ancora, rispose il giudice, se ne accorge».

«E, mal dissimulando un sorriso, o, per dirla meglio, una smorfia di contentezza, soggiunse con enfasi: — Nonchè credo di sapere dove sia. Ah! posso dirlo apertamente, non è questa la prima volta che ho scoperto quello che probabilmente è la verità. Ho ondeggiato fra molte perplessità ed incertezze».

Dopo l'interrogatorio da cui mi persuasi che egli possedeva nascosta, in qualche sito, una somma relativamente ragguardevole, la mia attenzione si è rivolta subito sulla sua stanza. Con l'aiuto di un abile agente, per quindici giorni, ho esplorata quella stanza con una specie di rabbia. Ne furono scoperti e scandagliati tutti i mobili e frugata e r'frugata la paglia delle sedie:

ne feci smuovere i mattoni e staccare dalle pareti le tappezzerie... Ma invano!... Già disperavo quando mi venne un'idea, di una tale semplicità, che mi stupisco anche adesso come non mi sia affacciata alla mente subito a bella prima: «Ci sono!» esclamai. E, non vedendo l'ora di chiarire i miei dubbi, feci chiamare l'uomo con cui Crochard aveva scommesso di attraversare il Don-Nain. Egli accorse e... Ma, preferisco leggervi il suo deposito.

Presse nello scartafaccio un ampio foglio di carta, e atteggiatosi a modestia, lesse il processo verbale del cancelliere:

«Giudice. — In quel punto del fiume Crochard esegui la sua scommessa? — Un po' al disotto della città».

«Giudice. — Dove si spogliò? — Nell'acqua. — Sul luogo stesso dove si tuffò nel fiume, dianzi alla fabbrica di tegole del sig. Wang-Tail».

«Giudice. — Che ne fu dei suoi panni? —

«Tutte alquanto attonito. — Nulla».

«Giudice. — Domando scusa, qualcosa dev'essere stato; cercate bene, raccogliete le vostre memorie».

«Tutte, battendosi la fronte».

«Ah! sì, infatti, ora lo ricordo... Quando Bagnolet si fu spogliato, mi parve talmente impacciato, che credetti avesse paura di gettarsi nel fiume... Ma, niente affatto, trepidava per i suoi panni, e non parve ravvicinato che quando gli ebbi promesso che glieli avrei custoditi sul mio braccio... Ora, i suoi panni consistevano in un meschino paio di pantaloni e in una triste casacca».

«Siccome mi erano d'impiccio, li depositi a piè di un albero. Egli frattanto, dopo aver fatto il suo doppio tragitto, approdò, ma invece di ascoltare i miei complimenti: — I miei panni! gridò con furora».

«Eh! gli risposi, non sono smarriti, eccoli laggiù... Allora egli, senza darmi risposta, mi respinse con violenza, e via di corsa come un pazzo verso i suoi panni».

«Entusiasmo il chirurgo maggiore era sorto in piedi.

«Comprendo, esclamò, si, comprendo!».

«Eh! gli risposi, non sono smarriti, eccoli laggiù... Allora egli, senza darmi risposta, mi respinse con violenza, e via di corsa come un pazzo verso i suoi panni».

«Entusiasmo il chirurgo maggiore era sorto in piedi.

«Comprendo, esclamò, si, comprendo!».

XXV.

In tal guisa, di deduzione in deduzione, e con la sola potenza della sua perspicacia, aiutata da una insuperabile attività, il giudice istruttore era giunto a dimostrare la realtà di Crochard e l'esistenza dei complici istigatori del delitto. Che ne andasse al loro e che ne concepisse una più alta stima di sé, non c'era da dubitare, ad onta dei suoi sforzi per conservare la sua rigidità ed impassibile gravità. Aveva anzi messa una certa vanagloria nel rifiutare di prender cognizione della lettera di Enrichetta prima di aver provato che avrebbe potuto fare a meno delle importanti rivelazioni che conteneva. E' bensì vero che una volta somministrata quella prova, si diede premura di ricomporre la lettera e leggerla. E, ai pari del chirurgo maggiore, fu realmente spaventato dalla scelleraggine di Brévan.

«Ma qui appunto, esclamò, qui sta l'inconfutabile prova della complicità di quel miserabile... Mai avrebbe osato abusare in sì vil modo della fiducia della signorina della Ville-Haudry, se non si fosse creduto certo che il luogotenente Champey non avrebbe più riveduta la Francia...

«Pol, dopo bravi istanti di riflessione

Camera di Commercio
Arruolamento di operai. — La legge sulla tutela giuridica degli operai fa obbligo alle imprese e ai datori di lavoro di provvedere, che intendono fornirsi di nostra opera, di esporre le condizioni di lavoro e di richiedere la regolare lista di arruolamento al Commissario dell'Emigrazione presso il Ministero degli Affari Esteri. La Camera di Commercio trasmetterà al Commissario le domande di operai che lo vorrà eventualmente prescelte da parte estera.

Legge sulle malattie delle piante. — Gazzetta Ufficiale del 21 corrente. La legge intesa a prevenire e combattere le malattie delle piante. Fra l'altro, l'art. 1 della legge stabilisce che i proprietari o i direttori di stabilimenti orticoli o di vivai, che coltivano o commerciano piante e semi, hanno l'obbligo di farne donazione al Prefetto.

Legge sul lavoro dei fanciulli. — Gazzetta Ufficiale del 23 agosto. La legge concernente i requisiti di istruzione dei fanciulli per l'impiego al lavoro negli stabilimenti industriali.

Ufficio Economico Commerciale di Venezia. — Dal 1° luglio ha cominciato a funzionare a Venezia il Ufficio Economico commerciale della Venezia, che si propone non soltanto raccogliere e divulgare tutte le

notizie concernenti le condizioni economiche generali della Colonia, ma anche di dare informazioni di carattere puramente commerciale, col tramite delle Camere di commercio.

Una prossima gita dei commercianti a Cividale.
 Sappiamo che la Presidenza dell'Associazione Commercianti sta organizzando una gita a Cividale, che avrà luogo il giorno 14 del venturo settembre, allo scopo di visitare quell'Esposizione intercomunale.

Quello che spacò il cuore ad uno strillone... perchè gridava in italiano
 Trieste, 26. — Il « Paese » pubblicò il fatto raccapricciante di quello strillone che il 10 maggio di quest'anno, per brutale malvagità, con un colpo di coltello spacò il cuore ad un italiano, Leonardo Cassano, di Bari, strillone di un cinematografo del sobborgo di S. Giacomo, a Trieste. Lo strillone di S. Giacomo, di 22 anni, era stato condannato, il 16 giugno u. s., nonostante il verdetto unanime dei giurati, alla mita pena di 4 anni di carcere. Bisogna notare che la Corte era composta di slavi. Il P. M. dott. Marinaz però commise l'enormità di quella mitezza per omicidio che non aveva mostrato neppure pentimento per aver tolto ad una vecchia madre l'unico sostegno, e ricorse in Cassazione. Ora giunge notizia da Vienna che la Cassazione, abrogando la sentenza della Corte di Trieste, portò da 4 a 6 anni di carcere la pena del K-istisk. Contro questa sentenza non c'è via di ricorso.

Benevolenza
 Alle scuole professionali per onorare la memoria della compiuta sig. Erica Graiz Cuduguello, la Famiglia del sig. Aristide Bida Offi L. 2; signorine Sorelle Clodigh in morte della cugina Luigia Chibai L. 5; avv. G. Caisutti in memoria della Ill. Teresa de Concina L. 2; il sig. Luigi Conti per offerta alle scuole L. 10; D. G. Nicoletti L. 6; Don A. Florit per onomastico del Rev. D. Direttore L. 3.

ISTITUTI --- d'EDUCAZIONE
Collegio Convitto G. Polo
 PADOVA - Via Euganea, 18
 Telefono 505
 Premiato con Grande Corona d'Alloro all'Esposizione Internazionale di Torino 1911
 Diretto dal prof. G. BOSSI

Scuola elementare interna — R. Scuola Tecnica — R. Istituto tecnico — R. Ginnasio e Liceo — Corsi accelerati tecnici e ginnasiali — Asilum serale — Ottimo trattamento di famiglia — Bagno — Giuocattoli.

Si accettano alunni interni ed esterni — Resta aperto tutto l'anno — Retta modica.

COLLEGIO CONVITTO SPESA Dantebancho 1111 Venezia
 B. Scuola Tecnica - Ginnasio - Elementari - Preparazione agli esami d'Ottobre - Corsi accelerati - Media promossi nell'anno scorso 98 per cento Retta 375.
 SPESA Prof. FRANCESCO, Direttore.

PREMIATO COLLEGIO BAGGIO VICENZA
 Regia Scuola Tecnica - Istituto Tecnico parveggiato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne.
 Corsi accelerati per l'ammissione alla scuola secondaria ed industriale
 Chiedete esatte informazioni sul trattamento e sull'esito degli studi.
 Il Direttore: cav. M. BACCIO

"GIOCONDA,"
 ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
 LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO
 tutto, cito, giudico...
 Felice Giesler e C. - Milano

Sciatica Reumatica
 Lombaggine e neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
 del dottori
 G. FAIONI e R. FERRARIO
 Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 12-16
 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Note e Notizie

Provvedimenti anti-italiani del governatore di Trieste
 abrogati di fatto

Vienna, 26. — Il « Fremdenblatt » annunciò pubblicherà il seguente comunicato:

Parache disposizioni promulgate dalla 16 corr. al Luogotenente di Stato circa la chiesta eliminazione di vari dal servizio pubblico del Comune di Trieste, dopo che furono pubblicate, hanno dato occasione a una discussione sulla pubblicità. Questa occasione si deve anzitutto a che la questione della soppressione di un uso persistente già da tempo presso quella amministrazione di assumere cittadini esteri al servizio pubblico della città con questa disposizione di concorrenti interni, aveva da lungo tempo occupato autorità statali di vigilanza, senza finora alla Luogotenenza fosse venuto di indurre l'amministrazione a procurare essa stessa un corrispondente rimedio.

Queste esortazioni erano tanto più difficili, in quanto che la pratica elaborata dell'amministrazione comunale — che non curante delle avvertenze rimozioni, la continuò fino a tempo fa, — oltreché col mancato danneggiamento di indigeni, la contraddizione con le disposizioni dell'art. 3 della legge fondamentale dello Stato 21 settembre 1867, e il diritto generale dei cittadini dello Stato, secondo la quale gli uffici pubblici devono essere egualmente accessibili ai cittadini dello Stato, mentre i cittadini esteri l'accesso agli uffici è fatto dipendere dalla acquisizione della cittadinanza austriaca.

Di fronte a questo atteggiamento l'osservazione dall'amministrazione comunale rispetto alle disposizioni delle autorità statali, il Luogotenente di Trieste si è trovato nella necessità di procurare col suo personale intervento il rispetto alle disposizioni di legge. Non è d'uopo al proposito di notare in modo particolare, che questa misura, che è un puro atto di amministrazione interna determinato dall'imperiosa necessità di tutelare gli interessi pubblici, non può essere messa a un nuovo arbitrario con punti di vista bene estranei a questa questione. Le menzionate disposizioni si ristabiliscono anzi uno stato di diritto, quale è desiderato che venisse seguito con le dovute sequenze, rispetto ai cittadini esteri al servizio pubblico, anche in altri casi dell'amministrazione.

Per quanto concerne questi ultimi, del resto, come apprendiamo dalla bene informata, presso la Luogotenenza di Trieste la disposizione

salvo il suo punto di vista e la rigorosa osservanza dello stesso anche in avvenire — di prendere presentemente in considerazione, in singoli casi degni di particolare riguardo — un'estensione del termine fissato per la cassazione del rapporto di servizio di tali funzionari

Resta inoltre riservato alla Luogotenenza di sottoporre ad un benavuto trattamento eventuali domande di assunzione nel caso della cittadinanza austriaca presentata da singoli di questi funzionari pubblici, in quanto che gli stessi, grazie al loro servizio al Comune, particolarmente lungo, e con un comportamento ineccepibile, sembrano degni di essere eccezionalmente presi in considerazione»

Anche nel Trentino vengono espulsi gli impiegati regnicoli?
 Trento, 26. — Mentre perdura ancora l'impressione per i decreti del Luogotenente di Trieste, si apprende che qualcosa di simile sta compiendo anche qui

Gli impiegati regnicoli di una grande amministrazione la quale ha molti rapporti col Governo, sarebbero stati licenziati, salvo non avessero ad assumere la cittadinanza austriaca.

Dicesi, che, però questa vorrebbe loro rifiutata!

Da altra parte, però, la notizia viene smentita nel senso che il provvedimento sarebbe bensì, stato deciso, ma non ancora comunicato.

Intanto è stata rifiutata la licenza ai negozianti girovaghi regnicoli, i quali la godevano da vari anni

GUIDO BUGGELLI — Direttore
 Bordini Antonio, gerente responsabile
 Rosotti Arturo succ. Tip. Bardusco

La famiglia del
COMM. FABIO CELOTTE
 con animo commosso e profondamente grato porge vivi ringraziamenti alle autorità, sodalizi e privati, che con tanto affetto e dolore vollero onorare la memoria del caro estinto.

Con imperturbata riconoscenza porge uno speciale ringraziamento al prof. comm. Pennato Papilio che con fratellanza amica portò sempre il suo aiuto, desiderato e confortante consiglio, ed all'egregio dott. Nestore Guasani che con instancabile abnegazione durante i lunghi giorni e le irrisolte veglie seguì costante lo svolgersi del male, prodigando tutta la cura della scienza con affetto di figlio.

S. Giorgio Nogaro, 26 Agosto 1913

Torchio per fabbricazione paste alimentari
 Trovati disponibile presso sig. Giordani Ercole in Codroipo torchio a prezzo modestissimo e ottime condizioni.

COLLEGIO DANTE ALIGHIERI
 UDINE
 Fuori Porta Venezia - Telef. 46

E' aperto il Corso regolare di lezioni per l'accurata preparazione agli esami di ottobre.

Scuola Speciale per gli esami di maturità
 Si accettano anche esterni e semi convittori

VENADORO GRANDE STABILIMENTO
 per cure naturali e dietetiche anche secondo i metodi Lathmann e Bircher-Benner
 Stomaco, Intestino, Ricambio Sistema nervoso
 Dirett. medico residente Dr. G. B. MACCHIO.
 Consulenti: Prof. L. Cappelletti - Prof. G. Dagnini - Prof. E. Maassalongo - Dr. G. Zanussi.
 Per le cure fisiche: Dr. E. Tessaro.
 APERTO DA MAGGIO AD OTTOBRE
 Linea ferroviaria: Venezia-Belluno-Cadore.
 Chiedete programma alla Direzione:
VENADORO (Belluno)
 Direttore del Grand Hotel G. PAPADIA

MAGAZZINO LEGNAMI
G. e G. Fratelli Pecile - Udine
 Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.
LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSSO
Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Manifattura Sallerio
ROMOLO PANSERI
 Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16
 (Circovallazione Parte Pracchioso e Ronchi)
 Finimenti e Sallerie d'ogni specie
 Coperte, impermeabili per carri o cavalli
 Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI

ACQUA MINERALE DA TAVOLA
La Friuli
 Digestiva - Alcalina - Diuretica
 Effervescente - Sterilizzata
 Ditta L. NUDASIO - UDINE - Telef. 108
 Servizio a domicilio

Premiata Fabbrica Biciclette
T. De Luca
 UDINE - Porta Cassignacco - UDINE
 Officina meccanica - Fabbrica Casserotti - Chiusurondolati - Ringhiera - Serramenti, ecc.
 NIGELATURE E VERNICIATURE A FUOCO
 Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE",
 Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone.
 Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

Sambuco e Dalla Venezia
 UDINE - Lavorazione mobili in Ferro e legno - UDINE
 Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Telefono 3-97
 Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 92 - Telefono 3-19
 Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.
 Deposito elastici a rete metalliche a molla, e a spirale materassi a crine vegetale.

Un grosso scandalo nel Trentino
 Il direttore delle carceri di Trento arrestato per truffe

Trento, 26. — Una voce impressionante di un grave scandalo accaduto in una amministrazione governativa si è diffusa in città.

Già da qualche tempo si sapeva che si stava compiendo un'inchiesta a carico di un ufficio governativo e che era giunto, a tale scopo, un alto funzionario dietro ordine del Ministero.

Si era detto che l'inchiesta veniva compiuta nei riguardi della polizia ed anzi, si assicurava che un impiegato era stato escluso.

Invece da fonte sicurissima si ha che l'inchiesta si svolgerà in Tribunale dal quale dipende l'amministrazione carceraria e presso il quale vi è anzi un apposito ufficio che si occupa della sovrintendenza alle carceri tribunitarie.

Parè che l'inchiesta abbia dato risultati molto gravi giacché sabato un mandato di cattura veniva spiccato contro l'amministratore (direttore) del carcere, Wolfhis Francesco di 41 anni ammogliato con 4 figli.

E' questo uno slavo del quale la stampa ha dovuto varie volte occuparsi, appunto per i suoi sentimenti anti-italiani. Del resto come funzionario

Le necrologie per "Il Paese,"
 come per Il Corriere della Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER
 Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p.
 concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.
 Telefono del Paese N. 2.11

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'inconveniente di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiando un lavoro spaccerebbe quello di rammentare e scrivere agli indovini di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spiacerevoli involontarie omissioni, così frequenti in tal dolosa circostanza.

Stagione di caccia 1913!!!
 Tutti coloro che vogliono provvedersi di un buon fucile e di buoni accessori acquistino al negozio
G. Cossutti
 Piazza Patriarcato

STABILIMENTI METALLURGICI SPADACCINI LUIGI
 MILANO - SESTO S. GIOVANNI

GABBIONI SPECIALI PER DIFESA
 PLUVIALI e MONTABE

CORDE di filo di FERRO - ACCIAIO - RAME

Il Dott. GAMBAROTTO
 Specialista in per Malattie d'Occhi e Difetti di Vista
 riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.
 Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) per le Fei bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.
 Dispone di casa di cura

EMPORIO BICICLETTE B. S. A. (TRE FUCILI)
 "SERTUM", "RALEIGH", - Motociclette - Accessori - Gomma - Riparazioni
 RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA DELLE BICICLETTE «STUGCHI»
SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI

G. PERESANI
 UDINE - Via Rialto, 17 - UDINE

INSUPERATO SAPONE DA TOILETTA

A ritardare la formazione delle rughe, a prevenire le tanto fastidiose screpolature della pelle e i geloni, a rendere la pelle bianca, morbida, bella, indispensabile quel sovrano dei saponi da toilette che è il

SAPOL BERTELLI

Proprietaria la Società A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - TORINO - GENOVA - FIRENZE

Commissioni per corrispondenza:
21, via D'Azeglio, 24
MILANO

SOUSSINAMENTE PROFUMATO - EMOLLENTE - ECONOMICO

ATTENTI AL VINO

Conservatore del VINO scattola per 10 Ettolitre L. 1,50, per 50 L. 8,00, per 50 L. 8,00. Conserva, corragge, guarisce.

Chiarificante del VINO polveroso efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4,00. Buste saggiolate per 2 Ettolitre L. 1,50.

Emulsionante liquida materia colorante del vino, ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire 2 Ettolitre circa di vino basta un litro di Emulsionante che costa L. 5,00, vetro compreso.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 388.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Chimico
Cav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 640 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bassoli** success. Tip. Bardusco - Udine.

Rottami Metalli vecchi

Rame - Ottone
Bronzo - Zinco - Piombo
Paccione - Alluminio, ecc.

comprarsi a prezzi vantaggiosi

Offrire a:
ORIGONI & C.
MILANO - Casella postale 1204

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.M.A. REGINA ELENA



DIPLOMA
di Gran Legno
per il Fosfo - Stricno - Peptone - Del Lupo

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

riconosciuto per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE

ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

MALATTIE DELLA PELLE

ASCESSI, ERPIDI, ECZEMA, LUPUS, MENTAGRA, PATERECCHI, PIAGHE ALLE GAMBE, PUSTOLE, ROGNA, VARICI, ECC. ECC.

GUARITE CON RAPIDITA SORPRENDENTE MEDIANTE L'APPLICAZIONE DEL

BALSAMO 'RINO'

geniale soltanto nelle sculture originali bianco-rosso-verdi, e coll'iscrizione: Rich. Schubert & Co. Weinbohrer presso Dresda.

Deposito Generale per tutta l'Italia:
R. Welbel - Via S. Spirito, 21 - Milano.

in vendita in tutte le Farmacie a L. 1,00 la scatola.

A UDINE: G. Comasatti, La Farmaceutica Emiliana.

PRESERVATIVI e NOVITA IGIENICHE

di gomma, vasca di pascio ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
Markersdorf bei Leipzig
(Casa fondata nel 1809)

Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 16, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESSI MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

SCHIARIMENTO!

l'unico antifecondativo estetico, sicuro efficace economico, che racconteranno ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANON

della fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3,50
Spese postali L. 0,25, assegno L. 0,50 in più.

Rivolgersi al DEPOSITO DELLA **FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 43 P. - Milano, Casella Postale 930.

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in **Bologna**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di persona vorrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5,15 e per l'Estero L. 6.

Denti Bianchi

usando i premiati e privilegiati dentifrici

VANZETTI - RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano le gengive fungose, smorte e rilassate, purificano l'alito, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa lunga freschezza.

Preparate esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

Cav. G. B. RONCA - VERONA
Unico possessore della genuina ricetta
Reapingere le imitazioni

20 MASSIME ONORIFICENZE

INVIANDO LIRE UNA SI RICEVERA' FRANCA UNA SCATOLA

Ludwig Hinterschwager, Adolf Bleichert & Co. G. m. b. H., Lichtenegg, N. 11 presso Wels, (Alta Austria)

Fabbrica specializzata per

MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni della più moderna costruzione

Assunzione di analisi d'argilla. Orderte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco.

Federazione Svizzera
dei Consorzi di allevamento della RAZZA BRUNA (Schwyzer)

XVI.º Mercato-Exposizione di Tori in Zug
il 10, 11 e 12 Settembre 1913

Caneiro 930-1010 capi di purissima razza bruna. La maggioranza dei tori è provvista di certificato d'ascendenza. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al segretario della Federazione sig. **Giuseppe Frey**, Habsburgerstrasse, 14, Lucerna (Svizzera).
- il 2010 L.

Ai Bimbi rachitici, infaticosi, scrofoli, deboli
La salute e la forza dalla

FOSFOFERRIODINA

(JODIO - FOSFORO - FERRO)

Nutrimiento completo delle energie infantili

Prezzo L. 1,50 al flacone in tutte le farmacie ed al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano, L. Monti - Bologna.

Le Ragadi alle Mammelle

lo sappiano i Signori Medici e tutta la schiera delle pazienti di casi lunghe atroci e disastrose sofferenze, che si guariscono solo in 48 ore garantite col celebre ed unico preparato

ANTIRAGADE MONTI

Plac. per la cura completa L. 2 spese di posta in più: chiedendolo al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano L. Monti Bologna o nelle Farmacie Principali.

In guardia dagli speculatori e dagli imbroglioni

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.º 5 I.º PIANO